

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti Pescara –  
Chieti**



Sede Amm. : Pescara via Tavo n.

248 tel. 08551129 - Cod.

Fis.91133310689

<http://www.cpiapech.edu.it>

email: [pemm107001@istruzione.it](mailto:pemm107001@istruzione.it) -

[pemm107001@pec.istruzione.it](mailto:pemm107001@pec.istruzione.it)

C.P.I.A. PESCARA - CHIETI - -CHIETI  
Prot. 0003626 del 04/06/2025  
VII (Uscita)

**Agli Atti**

**All'Albo Pretorio**

**Al Sito web (Sezione Amministrazione Trasparente)**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA  
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università  
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle  
scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.  
Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto  
alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19).**

**Oggetto: DECRETO DI AVVIO procedura di selezione e reclutamento di esperti interni/esterni  
per percorsi mentoring e di orientamento personalizzato nei CPIA**

**Titolo del Progetto: Percorsi di vita**

**Codice Progetto M4C1I 1.4 – 2024 -1322 -P- 47179**

**CUP PROGETTO: G94D210000500006**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e*

*compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”, e, in particolare l’articolo 21;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

**VISTO** il decreto legislativo n. 36/2023, recante il Codice dei contratti pubblici;

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

**VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*»;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*” e, in particolare, l’articolo 47;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione*”;

*del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;*

**VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "*Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027*" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

**VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "*Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030*" (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione*";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

**VISTO** il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

**VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

**VISTE** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”*;

**VISTA** la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”*;

**VISTA** la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;

**VISTA** la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;

**VISTA** la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;

**VISTA** la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;

**VISTA** la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”*;

**VISTO** la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”*;

**VISTA** la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e*

*resilienza”;*

**VISTA** la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

**VISTA** la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione n. 19/2024, di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dell'istruzione: dagli asili nido alle Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU;

**CONSIDERATO** che con le Istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot.n. 58542 del 17/04/2024, sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi;

**VISTO** il proprio progetto “*Percorsi di vita*” - Codice Progetto M4C1I 1.4 – 2024 -1322 -P- 47179 , inoltrato in data 04/10/2024;

**VISTO** l'accordo di concessione prot. n. 143070 del 12/10/2024, firmato dall'Unità Missione PNRR che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

**VISTO** il programma annuale A.F. 2025 approvato con delibera del CDI n.217 del 19/12/2024;

**VISTI** il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente Scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

**VISTO** il Decreto di Assunzione in bilancio del Progetto de quo prot. n. 6675 del 12/11/2024;

**VISTA** la nota operativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 58542 del 17/04/2024;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;

**VISTE** le delibere degli OO.CC.

**CONSIDERATA** la necessità, nell'ambito del Progetto de quo, di individuare esperti per la realizzazione di n. 52 percorsi di mentoring e di orientamento personalizzato nei CPIA per la prevenzione della dispersione scolastica nell'ambito del progetto in epigrafe

**RITENUTO** che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste in primis attraverso la ricognizione del personale interno all'Istituzione, a seguire e se necessario, a personale a tempo in servizio presso altre II.SS. (collaborazione plurima) o altre pubbliche amministrazioni; da ultimo, a personale estraneo all'amministrazione

**CONSIDERATO** che all'esito della procedura, si individueranno i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica e conseguentemente si procederà all'affidamento dell'incarico;

**CONSIDERATO** che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto assicurando l'effettivo raggiungimento di target e milestone degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**RITENUTO** che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento il Dott.ssa MICHELA BRACCIA, in qualità di DIRIGENTE SCOLASTICO, che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

**VISTO** l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**CONSIDERATO** che la Dott.ssa MICHELA BRACCIA ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

**VISTO** altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

**VISTO** lo schema di avviso allegato da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

### **DECRETA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1) di autorizzare l'avvio di una selezione rivolta al personale interno e/o esterno a questa Istituzione Scolastica, per il reclutamento di esperti per la realizzazione di Percorsi di mentoring e di orientamento personalizzato nei CPIA in favore di studenti a rischio di abbandono nell'ambito del progetto in epigrafe

#### **Finalità, obiettivi e struttura del percorso**

La progettualità della Linea di investimento 1.4 e, nello specifico, del progetto di cui alle premesse promuove una serie di azioni finalizzate alla riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e al contrasto della dispersione scolastica. Il Percorso di cui sopra è così strutturato:

<b>Percorsi di mentoring orientamento personalizzato nei CPIA</b>	Attività formativa in favore di studenti a rischio di abbandono, iscritti al CPIA oppure appartenenti ad altre istituzioni scolastiche, o di studenti che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e di orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale, anche finalizzati all'iscrizione e alla frequenza ai percorsi offerti dai CPIA. Ciascun percorso, della durata di 20 ore, viene erogato, in presenza, da almeno un esperto in possesso di specifiche competenze, anche in forma di sportello, all'interno o all'esterno dei punti di erogazione, comprese le scuole presso le sedi carcerarie
---	---

## I percorsi saranno così articolati:

<b>Percorsi di tutoraggio e orientamento di gruppo, anche con il coinvolgimento delle famiglie</b>					
<b>figure richieste</b>	<b>n. percorsi da attivare</b>	<b>n. studenti coinvolti in ciascun percorso</b>	<b>n. ore per ogni percorso da attivare</b>	<b>compenso orario previsto per docente per percorso</b>	<b>compenso complessivo percorsi da attivare</b>
Docente esperto interno/esterno	52	1	n. 20 ore	€ 42,00/h	€ 43.680,00

Le figure selezionate saranno impegnate nelle seguenti attività:

### **Percorsi di mentoring e di orientamento personalizzato nei CPIA:**

Nello specifico, l'esperto dovrà svolgere attività formativa in favore di studenti a rischio di abbandono, iscritti al CPIA oppure appartenenti ad altre istituzioni scolastiche, o di studenti che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e di orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale, anche finalizzati all'iscrizione e alla frequenza ai percorsi offerti dai CPIA, anche in forma di sportello, all'interno o all'esterno dei punti di erogazione, comprese le scuole presso le sedi carcerarie

Inoltre l'esperto dovrà svolgere le seguenti **attività**:

- programmare e gestire le attività oggetto dei Percorsi da realizzare, in favore degli studenti, delle studentesse destinatari dei Percorsi stessi;
- programmare e documentare le attività formative anche attraverso la piattaforma FUTURA PNRR per la gestione del Progetto;
- coadiuvare il Dirigente scolastico nelle attività di progettazione, gestione, realizzazione e documentazione relativa ai Percorsi in oggetto;
- effettuare la co-progettazione degli interventi e individuare le azioni formative fondamentali da realizzarsi per l'attuazione dei Percorsi in oggetto;
- effettuare il monitoraggio per misurare:
  - il grado di avanzamento delle azioni di progetto;
  - il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice;
  - il grado di realizzazione degli interventi programmati;
- in collaborazione e sulla base delle informazioni fornite dal Gruppo di Progetto, deve redigere un puntuale progetto didattico relativamente alle tematiche previste dal percorso formativo da realizzare;
- partecipare agli incontri per l'organizzazione dei percorsi formativi presso l'istituto;
- tenere gli incontri formativi sulle specifiche tematiche oggetto dell'incarico ricevuto, in base al calendario stabilito dalla Scuola conferente;
- collaborare alla somministrazione on line di un questionario in itinere ed uno finale al fine di verificare l'andamento e gli esiti della formazione e delle attività didattico-organizzative;

- provvedere alla stesura di una dettagliata relazione finale;
- ogni altra attività di competenza, richiesta dalla realizzazione del percorso formativo e dalla piattaforma gestionale.

Le attività verranno svolte, presumibilmente, a partire dalla data di conferimento dell'incarico e dovranno essere completate entro la data di conclusione del progetto prevista per il 15/09/2025.

- 2) Di assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della legge n. 241/1990;
- 3) di approvare lo schema di avviso allegato, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell'Istituto, all' Albo e nell'area Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Michela Braccia  
Documento firmato digitalmente